



26

IL SECOLO XIX  
SABATO  
31 MAGGIO 2014

## IL GIORNO

### VIA GARIBALDI



### MUSEI, COMPLEANNO A INGRESSO LIBERO

I musei di Strada Nuova, i Palazzi Rosso, Bianco e Tursi, sede del Comune, compiono oggi 10 anni di attività. Un'occasione che viene festeggiata con l'ingresso gratuito dalle 10 alle 19, un contest fotografico e un pomeriggio intero di laboratori didattici che culmineranno nel taglio della torta di compleanno alle 18 nel cortile di Palazzo Rosso. Il contest, intitolato "Condividi l'arte", è un concorso aperto a tutti. Basta scattare una foto di un'opera o di una parte del Museo di Palazzo Rosso, contrassegnarla con i due hashtag #museidistradanuova e #takeapicture e condividerla su Instagram e Facebook. Fino all'8 giugno sarà poi possibile votare. Ai primi tre andrà una card annuale dei musei. Premi fino al decimo classificato.

### DA FARE L'INAUGURAZIONE Museo di padre Umile CORONATA

Oggi a villa Piuma di Coronata, prima casa del Sorriso Francescano a Genova, si inaugura oggi alle 18 il Museo di Padre Umile, il carismatico frate francescano caro a tanti genovesi. L'iniziativa è promossa dalla Vicepostulazione dei frati Cappuccini liguri per la causa di canonizzazione di Padre Umile Bonzi.

«L'istituzione di una struttura che raccolga e tuteli oggetti e scritti che documentano la grande azione di carità di Padre Umile», dicono i frati.

Da oggi fino a lunedì, in occasione del ponte per la Festa della Repubblica, Palazzo Lomellino è aperto al pubblico, con visite guidate, dalle 11 alle ore 19.

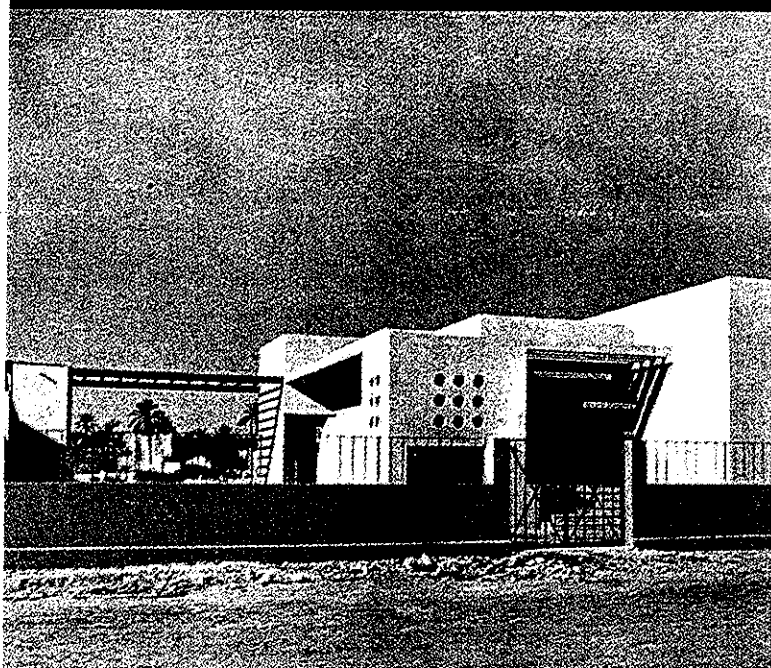
Via Garibaldi 7

### L'INCONTRO Genova calibro 9

**VILLA BOMBRINI**  
Inizia oggi alle 17.30 a Villa Bombrini "Genova Calibro 9", rassegna dedicata al poliziesco italiano a Genova. Alle 18 incontro con il regista Mario Lanfranchi, alle 20 buffet e alle 20.30 proiezione film.

Via Muratori 5

### CHIOSTRO DI SAN MATTEO



### ARCHITETTURA RAZIONALISTA TRACCE D'ITALIA IN LIBIA

APRE a Genova, prima sede in Italia, per essere poi esposta in altre città italiane, la mostra "Il razionalismo libico. Il Patrimonio culturale dell'Architettura italiana nel Mediterraneo". L'inaugurazione si tiene questa mattina alle 9.30 nel Chiostro di San Matteo: la mostra resterà aperta fino a sabato 7 giugno.

La mostra è promossa dal Consiglio nazionale degli Architetti ed è curata dagli architetti Walter Baricchi e Fausto Bisi. La mostra documenta le realizzazioni degli architetti italiani in Libia per evidenziare come esse hanno cercato, attraverso un complesso processo di intrecci e scambi, non di sovrapporsi, ma di interpretare la cultura locale. Una delle personalità di rilievo che hanno operato in Libia è stato Adalberto Libera, l'architetto razionalista che, utilizzando forme geometriche essenziali, ha interpretato modelli abitativi autoctoni. La mostra vuol essere anche un segno di

solidarietà verso un paese come la Libia attraversato da una prolungata e tormentata fase di transizione, entro un più ampio discorso di apertura e rafforzamento delle relazioni mediterranee a tutto campo che vede in Genova un punto di riferimento imprescindibile. La mostra si tiene, infatti, in occasione dell'assemblea annuale dell'Unione mediterranea degli architetti (Umar) alla quale aderiscono dodici Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e quest'anno si tiene a Genova.

La mostra fa parte di una più vasta collaborazione tra il Libyan Board of Architects e l'Istituto italiano di cultura di Tripoli e il Cna. La collaborazione si concretizza nel sostegno alla candidatura del Libyan Board all'Uia e Umar. È previsto anche un concorso per la riqualificazione di uno spazio urbano in Libia di matrice italiana. Nella foto, Villa Salvi, esempio di architettura razionalista italiana in Libia.

“ |  
D

RAFF

JEA:  
Mas:  
botti  
tolle  
dagli